



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 51/20 DEL 20.12.2007

Oggetto: Aggiornamento e divulgazione del Prezzario regionale delle opere pubbliche

L'Assessore dei lavori pubblici riferisce che ai sensi dell'art. 1 della L.R. 2 giugno 1994, n. 24 e successive modificazioni e integrazioni la Regione provvede, con decreto dell'Assessore dei lavori pubblici, previa deliberazione della Giunta regionale, ad adottare il prezzario dei lavori pubblici cui dovranno attenersi, per le opere da eseguirsi con finanziamenti comunque concessi dalla Regione, l'Amministrazione regionale nonché gli altri enti pubblici.

La stessa disposizione di legge trova conferma nella L.R. 7 agosto 2007, n. 5, che all'art. 9, comma 5, stabilisce che i progetti si debbano attenere alle indicazioni di prezzo contenute nel prezzario unico regionale, aggiornato annualmente, e debbano adeguatamente motivare l'eventuale indicazione di prezzi che si discostino dai riferimenti ivi contenuti.

Alla luce delle citate disposizioni di legge, ed in particolare dell'art. 1 della L.R. 2 giugno 1994, n. 24, l'Assessorato dei lavori pubblici ha avviato a suo tempo gli atti propedeutici alla predisposizione del nuovo prezzario regionale per le opere pubbliche, inteso non solo come aggiornamento di quello adottato dalla Regione in data 15 giugno 1999 ma anche come documento tecnico comprendente le nuove voci determinate dalla presenza sul mercato di nuovi materiali e lavorazioni a seguito dello sviluppo scientifico, tecnologico e produttivo, nonché dall'entrata in vigore di rinnovate normative in particolare in materia di lavori pubblici e sicurezza.

Per la predisposizione del nuovo prezzario regionale per le opere pubbliche, e la sua pubblicazione per via telematica, l'Assessorato dei lavori pubblici si è avvalso, a partire dal mese di gennaio 2006, dell'Osservatorio Economico s.r.l in qualità di Agenzia governativa regionale, con il supporto tecnico del Servizio del Genio Civile di Cagliari per le verifiche e l'approvazione delle attività svolte dall'Osservatorio.



Per la gestione delle fasi istruttorie inerenti al suddetto prezzario, inoltre, è stato costituito un organo consultivo, presso lo stesso Servizio del Genio Civile di Cagliari, composto dai rappresentanti delle seguenti associazioni di categoria:

- Aniem – associazione nazionale piccole e medie industrie edili e affini - api sarda - sezione territoriale Sardegna;
- Unione regionale sarda costruttori - ance Sardegna;
- Asso edili – anse – cna federazione delle costruzione comitato regionale sardo
- Confartigianato federazione regionale artigianato sardo;
- Confcooperative –unione regionale Sardegna;
- Lega delle cooperative della Sardegna;
- Federazione regionale dell'ordine degli ingegneri della Sardegna;
- Federazione regionale dell'ordine degli architetti della Sardegna;
- Ordine dei geologi della Sardegna;
- Federazione regionale dei dottori agronomi della Sardegna.

Il prezzario contempla tutti i lavori afferenti ai settori delle opere pubbliche nelle loro varie fasi, comprese le relative attrezzature impiantistiche.

Le singole voci ed articoli rappresentano i requisiti e le caratteristiche minimi richiesti dalla Pubblica Amministrazione per l'esecuzione degli stessi.

Il prezzario risulta articolato in tre sezioni:

- prezzi elementari
- semilavorati
- voci finite

Le categorie di opere ricomprese nelle “voci finite”, per un totale di circa 5000 prezzi, sono così rappresentate:



1. Lavori stradali
2. Geotecnica, geognostica e fondazioni speciali
3. Infrastrutture idriche e fognarie
4. Calcestruzzi
5. Opere marittime;
6. Ingegneria naturalistica
7. Lavori in sotterraneo
8. Casseri e acciai strutturali
9. Prefabbricati strutturali
10. Edilizia civile
11. Impianti tecnici edili
12. Impianti elettrici
13. Restauri
14. Sicurezza

Attualmente sono stati forniti all'Assessorato, con il controllo del Genio Civile di Cagliari e previa acquisizione del parere del Comitato consultivo costituito dalle principali associazioni di categoria, le "voci finite" con le relative analisi, delle seguenti categorie di opere per un totale complessivo di circa 1500 prezzi:

1. Lavori stradali;
2. Geotecnica, geognostica e fondazioni speciali;
3. Infrastrutture idriche e fognarie;
4. Calcestruzzi;
5. Opere marittime;
6. Ingegneria naturalistica;
7. Opere in sotterraneo;



8. Casseri e acciai strutturali.

L'Assessore informa che sono state, inoltre fornite, all'Assessorato e sono in corso di validazione ulteriori 2000 "voci finite" con le relative analisi, pertinenti alle categorie ancora mancanti (prefabbricati strutturali, edilizia civile, impianti tecnici edili, impianti elettrici, restauri, sicurezza), mentre le restanti voci (1500 circa) relative alle stesse categorie verranno fornite e validate entro il 30 marzo 2008, con conseguente adozione alla stessa data da parte della Giunta regionale del prezzario delle opere pubbliche completo di tutti i prezzi pertinenti alle previste 14 categorie dello stesso prezzario.

La rilevanza rivestita dalla disponibilità di un prezzario aggiornato sia nei contenuti che nelle forme divulgative unitamente alle aspettative degli operatori economici rendono necessario prendere atto sin d'ora delle risultanze dell'attività svolta e, con la relativa approvazione, rendere disponibile la prima parte dello strumento operativo per l'immediato utilizzo da parte degli operatori economici interessati (professionisti, imprese, enti) a partire dal 1° gennaio 2008.

Si ritiene, infine, utile esporre qui di seguito i criteri adottati per la formulazione dei prezzi.

1. Prezzi elementari

La rilevazione dei prezzi elementari dei materiali è stata condotta su base statistica e la loro determinazione è stata desunta attraverso il calcolo del valore medio tra i prezzi di listino rilevati nel corso di specifiche indagini di mercato.

Per quanto concerne i prezzi elementari della manodopera, le tariffe adottate per l'operaio comune, per l'operaio qualificato, l'operaio specializzato e il capo squadra, sono costituite dalla media delle tariffe tratte dalle tabelle dei C.C.N.L. delle Province di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari.

Nell'elenco prezzi elementari sono ricompresi i prezzi della manodopera, dei materiali, dei noli, dei trasporti, delle attrezzature speciali, carburanti e materiali di consumo in genere.

I prezzi elementari sono riferiti a forniture per l'esecuzione di lavori di media entità in cantieri con condizioni di accesso e percorribilità stradale normali.

Tutti i prezzi sono valutati franco fornitore salvo diversa indicazione riportata nella dicitura delle voci dei materiali.

2. Semilavorati



Rappresentano delle lavorazioni intermedie, finalizzate alla composizione delle analisi delle "voci finite".

3. Voci finite

I prezzi sono riferiti a lavori che si svolgono regolarmente nell'ambito regionale senza particolare difficoltà di accantieramento, pertanto non sono riferiti ad opere da compiersi nelle isole minori ed in aree o ambienti con particolari soggezioni di sicurezza ed obbligo che comportino maggior impiego di mano d'opera (edifici penitenziari, uffici giudiziari, edifici militari e simili).

Tutti i prezzi si intendono comprensivi di spese generali e utili di impresa a norma dell'art. 34 del DPR 554/1999 e s.m. esclusa l'IVA posta a carico del committente.

Le quotazioni delle opere compiute sono rapportate alla completa costruzione di opera di media entità per ciascuna categoria, in condizioni normali di accesso e di rifornimento del cantiere e sono comprensive di eventuali sfridi di materiale, salvo diversa specifica indicazione.

Tutte le lavorazioni eseguite in condizioni di particolare disagio di accesso e di rifornimento del cantiere possono essere compensate con una maggiorazione dei prezzi che tenga conto di tali situazioni.

Nelle zone decentrate con accesso particolarmente disagiato sono consentite maggiorazioni fino ad un massimo del 20%;

Nelle isole minori sono consentite maggiorazioni fino ad un massimo del 30%;

Per i lavori da eseguirsi in edifici pubblici con attività in corso i costi dei materiali e delle opere compiute potranno essere maggiorati:

- fino ad un massimo del 20% in edifici adibiti ad uffici, scuole e similari;
- fino ad un massimo del 40% in edifici adibiti ad uso carcerario, uffici giudiziari e similari.

Tali maggiorazioni tengono conto delle particolari condizioni e orari di lavoro in cui si deve operare.

Tutte le variazioni innanzi esposte dovranno, comunque trovare motivata ed esplicita giustificazione negli elaborati di progetto.



Tutti i prezzi sono riferiti ad opere e prestazioni effettuate a regola d'arte, secondo le norme di legge e secondo le indicazioni e prescrizioni del Capitolato generale e dei Capitolati speciali d'appalto delle opere pubbliche.

I prezzi delle voci finite, sono sempre comprensivi dei seguenti oneri:

- fornitura a piè d'opera dei materiali, dei relativi accessori inclusi sfridi;
- sfilamento lungo linea, il tiro in alto o in basso o l'avvicinamento al luogo di impiego;
- mano d'opera per tutte le lavorazioni occorrenti;
- assicurazioni del personale e dei mezzi operativi,
- applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro;
- verifiche, prove sui materiali in genere;

4. Lavori in subappalto

Per le opere in genere, quando all'impresa appaltatrice sia richiesta una qualsiasi prestazione che esuli dalla propria attività specifica e per la quale debba rivolgersi ad operatore di altra categoria specifica, le quotazioni riportate nella presente pubblicazione comprendono altresì gli oneri per corresponsabilità e garanzie, le spese generali ed utili relativi al subappalto.

5. Spese generali

Nelle spese generali sono compresi:

- le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri, con esclusione di quelle relative alla sicurezza nei cantieri stessi;
- le spese per ricevimento, accettazione del materiale inclusa la validazione;
- le spese per attrezzi e opere provvisori e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili;
- le spese per le vie di accesso al cantiere;



- le spese per idonei locali adeguatamente attrezzati a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
- le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- le tasse che per legge non siano a carico del committente;

6. Manodopera

I costi di manodopera comprendono: la retribuzione contrattuale, gli oneri di legge e di fatto gravanti sulla manodopera e l'uso della normale dotazione di attrezzi e utensili di lavoro.

Per le prestazioni di sola manodopera il ribasso d'asta va applicato solo alla componente di spese generali e utili di impresa.

Per lavori effettuati al di fuori dell'orario normale valgono le maggiorazioni di cui ai rispettivi contratti collettivi di lavoro nazionali.

7. Noleggi

I costi ed i prezzi dei noli a caldo, sono riferiti a macchinari e attrezzature in perfetta efficienza, con vita non superiore al periodo di ammortamento fiscale e comprendono: i consumi, i carburanti, i lubrificanti, la normale manutenzione e le assicurazioni per responsabilità civile, mentre non comprendono le eventuali riparazioni, le relative ore di fermo, il personale conducente e l'addetto alla manovra.

I costi ed i prezzi delle macchine operatrici, sono comprensivi di spese ed utili per l'impresa noleggiatrice, mentre non comprendono l'IVA.

8. Materiali

I costi ed i prezzi riguardano forniture di quantità media di materiali di prima qualità forniti a piè d'opera, compresi il trasporto e l'accantonamento nell'ambito del cantiere. Sono comprensivi di spese ed utili per l'impresa esclusa l'IVA. In particolare l'incidenza del trasporto, per l'approvvigionamento degli inerti nell'ambito del cantiere, tiene conto di distanze dalle cave di prestito ordinarie e, comunque, in ambito provinciale ove non diversamente indicato.

9. Prezzi non previsti



Tenuto conto che le singole voci rappresentano i requisiti e le caratteristiche minimi richiesti dalla pubblica amministrazione per l'esecuzione dei lavori, nel caso vengano adottati prezzi e voci diversi, gli stessi dovranno essere giustificati dal progettista incaricato, con uno specifico documento di analisi prezzi utilizzando, ove possibile, i prezzi elementari riportati nel prezzo.

10. Novita'

All'interno della categoria 4 "Calcestruzzi", nell'ambito di una avviata generale azione di rivisitazione e svecchiamento degli articoli di elenco, in esito sia alle tecniche operative sia alle normative di riferimento, si è proceduto ad una revisione provvedendo ad aggiornare le lavorazioni secondo le modalità esecutive correnti e le normative vigenti.

La categoria 6, denominata "Ingegneria naturalistica" è stata inserita con lavorazioni aventi specificità connesse con la salvaguardia e tutela del territorio. A tale sezione dovrà farsi prioritario riferimento per tutti gli interventi corrispondenti di natura idrogeologica, comunque finanziati dall'Amministrazione regionale, anche con provvedimenti straordinari conseguenti ad eventi calamitosi.

11. Divulgazione ed utilizzo

Il prezzo 2008 sarà disponibile, per la consultazione, direttamente sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna. Dal sito, sarà possibile scaricare i documenti, comprendenti l'elenco prezzi elementari, dei semilavorati e delle voci finite con le relative analisi, in formato pdf e csv.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dei lavori pubblici, propone alla Giunta regionale l'adozione, ai fini dei necessari immediati provvedimenti volti alla pubblicazione ed utilizzo, della prima parte del "Prezzo regionale delle opere pubbliche", quale parte integrante della presente deliberazione, relativamente alle seguenti categorie: lavori stradali, geotecnica geognostica e fondazioni speciali, infrastrutture idriche e fognarie, calcestruzzi, opere marittime, ingegneria naturalistica, opere in sotterraneo, casseri e acciai strutturali, e con validità dal 1° gennaio 2008.

La Giunta, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei lavori pubblici, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta,

DELIBERA



1) Di adottare, ai fini della pubblicazione ed utilizzo dal 1° gennaio 2008, il “Prezzario regionale delle Opere Pubbliche” relativo alle seguenti categorie:

- Lavori stradali
- Geotecnica;
- Geognostica e fondazioni speciali
- Infrastrutture idriche e fognarie
- Calcestruzzi
- Opere marittime
- Ingegneria naturalistica
- Opere in sottterraneo
- Casseri e acciai strutturali

2) Di prendere atto delle procedure di completamento del “Prezzario regionale delle opere pubbliche” attualmente in corso con la validazione in espletamento di ulteriori 2000 “voci finite” pertinenti alle categorie ancora mancanti (prefabbricati strutturali, edilizia civile, impianti tecnici edili, impianti elettrici, restauri, sicurezza), ed il completamento, al 30 marzo 2008, della validazione delle restanti voci (1500 circa) relative alle stesse categorie, data prevista per l’adozione da parte della Giunta regionale del prezzario delle opere pubbliche completo di tutti prezzi pertinenti alle previste 14 categorie dello stesso Prezzario.

Il “Prezzario regionale delle opere pubbliche” sarà pubblicato sul BURAS.

Il Direttore Generale f.f.

Aldo Manca

Il Presidente

Renato Soru